

Riceviamo da Pasquale Martone, presidente del comitato promotore, e pubblichiamo Tutti i Paternesi sanno che presso l'UTC del Comune di Paternopoli è stata depositata una richiesta per la realizzazione di due capannoni da adibire per lo stoccaggio e la lavorazione di scarti agricoli. Il terreno interessato dal progetto è situato in contrada Barbassano-Corneta. Il progetto prevede, per la realizzazione dei due capannoni, la rimozione di circa mezzo milione di metri cubi di terreno tipo "Morgia" (adatto per utilizzi in edilizia). Di fatto, rimuovere una tale quantità di materiale equivale ad aprire una cava senza le autorizzazioni regionali necessarie. Una volta sfruttata al meglio la cava si passerebbe alla seconda attività economica, ovvero allo stoccaggio e alla lavorazione degli scarti agricoli, che in gergo Paternese viene comunemente detto: "LO MONNEZZARO". Un monnezzaro che, per dimensioni e capacità di impianto, rischierebbe di diventare il "monnezzaro" di tutti i rifiuti della Campania (Napoli e Caserta compresi). Può un territorio fragile e generoso con i propri figli, quale è Paternopoli, sostenere un'aggressione di tale entità? Quante tonnellate di micro polveri dovranno respirare i Paternesi e i loro figli? e per quanti anni? Quanto maleodorante olezzo, prodotto dalla putrefazione e macerazione degli "scarti agricoli", dovranno respirare i Paternesi ed i loro figli? E per quanti anni? Quanti camion dovranno attraversare le nostre strade e, soprattutto, con quali carichi? E per quanti anni? Quanto e quale sarà il rischio per la salute dei Paternesi e dei loro figli? I veri Paternesi non possono permettere un tale oltraggio alla dignità della nostra amata terra. Da qui l'esigenza di costruire un comitato di lotta, aperto a tutti i cittadini, ai partiti politici e alle Associazioni presenti sul territorio. Già lunedì 7 Gennaio, alle ore 18,00 nel Centro Sociale si terrà una Pubblica Assemblea organizzata da Lega Ambiente, alla quale saranno presenti delegazioni di tutti i partiti ed Associazioni. L'invito a partecipare è esteso anche all'Amministrazione Comunale.